



**COMUNE DI PIOLTELLO**  
**(Provincia di Milano)**

**SETTORE LAVORI PUBBLICI**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA  
CONCESSIONE DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO  
NORMATIVO E GESTIONE DEL CENTRO TENNIS COMUNALE  
DI VIA LEONCAVALLO N.38**

**PROGETTO FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA  
STUDIO DI PREFATTIBILITA’ AMBIENTALE  
ex art. 20 D.P.R. 207/2010  
(in vigore ai sensi art. 23 comma 3 D.Lgs 50/16)**

**COMMITTENTE: *Comune di Pioltello (MI)***

**PROGETTISTI : *Arch. Nicola Lesage*  
*Sig. Giuseppe Gavezzotti***

*Novembre 2016*

## STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

Lo studio di prefattibilità ambientale, in relazione alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento funge allo scopo di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, conformemente alla vigente normativa.

### *1. Stato di fatto del sito e caratteristiche dell'intervento*

L'area oggetto dell'intervento misura 5665 mq ed è parte di un complesso sportivo comprendente: 3 campi da tennis muniti di struttura per consentirne la copertura, un campo da calcio a 5 in erba sintetica, due edifici ospitanti gli spogliatoi, il bar e la reception. Oltre ai locali tecnici e di servizio, in uno dei due edifici sono presenti altri locali, attualmente ospitanti attività e servizi offerti alla cittadinanza. L'edificio ospitante gli spogliatoi e la centrale termica è munito di copertura praticabile, accessibile mediante scala esterna. L'edificio ospitante il bar e la reception è dotato di un piano interrato. E' presente inoltre una struttura in legno che ospita un locale adibito alle feste, durante il periodo estivo.

Lo stato di manutenzione del complesso è mediocre per quanto riguarda le parti comuni, e discreto per quanto riguarda le strutture sportive.

L'ipotesi progettuale prevede l'adeguamento normativo per consentire l'agevole fruizione dei locali di servizio dedicati all'attività sportiva e ricreativa anche agli utenti diversamente abili, la realizzazione di un nuovo passo carraio in sostituzione di quello esistente, la copertura del campo da calcio a 5 esistente ed il rifacimento dello stesso, mediante realizzazione di struttura idonea, ed infine, la demolizione della struttura esterna esistente adibita a locale per le feste estive.

*Verifica di compatibilità con le prescrizioni degli strumenti di pianificazione urbanistica per la tutela ambientale.*

L'area è destinata dal Piano dei Servizi del vigente P.G.T. a "Servizi Sportivi".

Il complesso e gli edifici oggetto dell'intervento non sono soggetti ad alcun vincolo di natura monumentale.

Dalle tavole del vigente P.G.T. non risulta alcun vincolo idrogeologico relativo alla tutela dei pozzi.

### *2. Effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.*

La realizzazione dei lavori e l'esercizio dell'opera non avranno effetti rilevanti sulle componenti ambientali del sito.

Il sito oggetto dell'intervento è attualmente occupato dal centro sportivo e verrà messo a norma secondo la vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

L'effettuazione dei lavori non provocherà effetti meritevoli di segnalazione particolare sulle componenti ambientali.

-Salute umana

Non si evidenziano in fase di esecuzione lavorazioni potenzialmente pericolose per la salute.

-Ricadute sul contesto

Allo stato dei fatti non si ipotizzano particolari ricadute sul contesto su cui insiste l'area interessata dall'intervento.

*3. Ragioni della scelta del sito e della scelta progettuale in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale.*

Il sito, come già detto, è attualmente destinato ad impianto sportivo. La decisione di intervenire è dettata dalla necessità di adeguamento normativo della struttura onde garantire maggiore sicurezza e fruibilità dell'impianto stesso.

*4. Norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento ed eventuali limiti posti dalla normativa di settore.*

Non risultano ulteriori norme di tutela ambientale oltre a quelle già elencate e di conseguenza ulteriori limiti.

Per ciò che concerne gli standard e le dotazioni della struttura si rimanda alla normativa in materia e in particolare al D.M. 18 Marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" s.m.i..